# Nuove imprese Tornano a crescere nell'area lariana

**L'indagine.** Aumento superiore alla media lombarda e saldo positivo di 84 unità a Lecco nel primo trimestre In ascesa le costruzioni, crollo "turismo e ristorazione"

LECCO

## **PAOLO COVA**

Le imprese lariane nel primo trimestre di quest'anno sono cresciute, come numero, rispetto allo stesso periodo del 2021, e a un ritmo superiore alla media lombarda e a quella italiana. E questo vale sia per le aziende maggiori che per quelle in forma artigiana (si veda l'altro articolo). Tra i settori, crescono le costruzioni e alimentari-bevande, calano legno-carta-arredo e tessile-abbigliamento. Il commercio cala tra le realtà più grandi, cresce invece in forma artigiana.

Sono i dati più evidenti resi noti dal rapporto della Camera di commercio di Como e Lecco sugli avvii e le cessazioni di imprese nel primo trimestre, reso noto ieri.

### Le tendenze

A fine marzo le nuove imprese iscritte alla Camera di Commercio di Como-Lecco sono aumentate di 603 unità rispetto a fine marzo 2021 (+519 a Como e +84 a Lecco), con una crescita dello 0,8% (Como +1,1%; Lecco +0,3%; Lombardia +0,4%; Italia -0,3%). Le imprese registrate sono 74.012 (48.346 a Como e 25.666 a Lecco).

Il 22% delle imprese opera nel commercio (16.298 aziende); il 17,5% nelle costruzioni (12.917); l'11,4% nei "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" (8.407). Lecco ha una quota del metalmeccanico quasi doppia rispetto a Como (9,3% contro 4,9%) e una concentrazione maggiore di aziende commerciali (22,8% contro 21,6%); a Como hanno un peso maggiore le imprese del "tessile-abbigliamento" (2,8% contro l'1,2% di Lecco), del "legno, carta e arredo" (3% contro 1,4%), degli altri servizi (9,2% contro 8,2%) e del "turismo e ristorazione" (8,7% e 7,9%).

Rispetto al 31 marzo 2021, nell'area lariana, tra le attività manifatturiere, solo costruzioni (+2.1%, pari a +262 aziende) e "alimentare e bevande" evidenziano crescite del numero di imprese registrate (+0,9%, pari a +5 unità). Da segnalare i cali di metalmeccanico, "legno, carta e arredo" e "altro manifatturiero" (rispettivamente -1,7%, -2% e-1,6%, pari a-84, -36 e-24 unità). Nel terziario, solo il commercio mostra un calo (-103, -0,6%); crescono le "attività professionali, scientifiche e tecniche", i "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" e gli "altri servizi" (rispettivamente +4,2%, +1,5% e +1,6%, pari a +181, +124e+102). A Como calano le imprese del "tessile e abbigliamento" (-13 unità, -1%), a Lecco in leggera crescita (+2 imprese: +0,7%), come l'alimentare (+5 aziende: +2,1%, mentre il settore resta invariato a Como). Andamento opposto

per "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (Como +13: +2,3%; Lecco -4: -1,5%).

# Meccanica e legno

Rispetto all'ultimo trimestre del 2021, oltre alle costruzioni (+75 imprese: +0,6%), crescono anche le imprese lariane del comparto "altro manifatturiero" (2 aziende in più: +0,1%). Metalmeccanico, "legno, arredo e carta" e "chimica-gomma plastica" sono i settori con le diminuzioni più consistenti in valori assoluti (rispettivamente -32, -11 e -4 unità: -0,7%, -0,6% e -0,8%). Tra le attività del terziario, calano commercio, "turismo e ristorazione", "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" e "istruzione, sanità e assistenza sociale" (rispettivamente -116, -14, -7 e -1 unità, pari a -0,7%, -0,2%, -0,9% e -0.05%).

Nel manifatturiero il "tessile e abbigliamento" a Como cala (-4 unità, -0,3%), mentre cresce a Lecco (+1 impresa, +0,4%); qui resta invariato l'"alimentare e bevande" che, invece, evidenzia una diminuzione a Como (-2, -0,5%). Da notare il crollo a Lecco del settore "turismo e ristorazione" (-16 aziende, contro +2 di Como: -0,8% e +0,04%) e quello delle "attività artistiche, sportive e di intrattenimento (-7 aziende, -2,6%; per Como numero invariato).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

	2022	0004	1 2000	2040	2010	Como		Lecco		Como+Lecc	
	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Iscrizioni	974	877	766	957	920	874	947	923	1016	1002	1.146
Cessazioni	881	913	1142	1256	1116	1140	1081	1102	1143	1302	1.405
Saldo	93	-36	-376	-299	-196	-266	-134	-179	-127	-300	-259
Iscrizioni	463	447	422	490	504	466	487	504	521	525	538
Cessazioni	523	522	635	689	655	610	567	551	616	783	729
Saldo	-60	-75	-213	-199	-151	-144	-80	-47	-95	-258	-19:
scrizioni	1437	1324	1188	1447	1424	1340	1434	1427	1537	1527	1.684
Cessazioni	1404	1435	1777	1945	1771	1750	1648	1653	1759	2085	2.134
Saldo	33	-111	-589	-498	-347	-410	-214	-226	-222	-558	-450

# Va bene anche l'artigianato Su le iscrizioni a Lecco: +27

A fine marzo 2022, anche per le imprese artigiane aumentano di 190 unità le nuove iscrizioni rispetto a fine marzo 2021 (+163 a Como e +27 a Lecco), con una crescita dello 0,8% (+1,1% a Como e +0,3% a Lecco; Lombardia -1,2%; Italia -0,3%). Le aziende artigiane registrate sono 23.950 (15.447 a Como, pari al 32% delle aziende registrate nella provincia; 8.503 a Lecco, pari al 33,1%).

A fine marzo più di un terzo delle imprese artigiane lariane opera nelle costruzioni (39,3%, pari a 9.411 aziende); seguono altri servizi (3.441 imprese: 14,4% del totale) mentre nel metalmeccanico opera il 10,4% delle ditte artigiane (2.502 imprese).

Rispetto a 12 mesi fa cresce solo il numero delle imprese di costruzioni (+1,9%, pari a +180 aziende) e "alimentari e bevande" (+0,8%, pari a +3 aziende).

Calano i settori metalmeccanico, "legno, carta e arredo" e "tessile e abbigliamento" (rispettivamente -1,5%, -2,4% e -1,6%, pari a -39, -29 e -11 unità). Nel terziafio, solo i comparti "servizi finanziari", "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" e "turismo e ristorazione" evidenziano diminuzioni delle imprese (-1 unità ciascuno, pari, rispettivamente, a -6,2%, -1% e -0,1%).

L'EGO - HUB

I settori che registrano le crescite più significative perlomeno in valori assoluti, sono "altri servizi", "servizi alla persona" e commercio (rispettivamente +52, +31, +10 aziende: +1,5%, +1,4% e +0,8%).